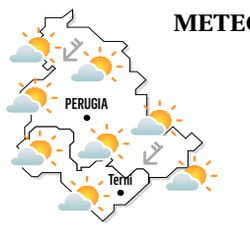
Umbria

Il Messaggero | www.ilmessaggero.it | Lunedì 14 Novembre 2016

METEO



Centralcar
CONCESSIONARIA UFFICIALE
Jeep

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) **T** 075/5736141 **F** 075/5730282 • **Terni** Piazza della Repubblica **T** 0744/58041 (4 linee) **F** 0744/404126

Terni
Sede Asl contesa il sindaco Di Girolamo «Sempre stata a Terni basta con le falsità»
Capotosti a pag. 40

Terni
Traffico, torna la "zona zero" contro l'inquinamento
Liberotti a pag. 41

Perugia
Nel parcheggio dell'ospedale la base dei rom per i furti
Blitz della polizia, stranieri accampati per giorni tra escrementi e rifiuti. Allontanati in dodici
Servizio a pag. 36

Norcia riapre, ma è rebus scuole

▶Nelle zone del sisma ricomincia Norcia, ripartono il 21 Cascia, Preci e Monteleone di Spoleto
Ma in tante città si moltiplicano le polemiche e i comitati di genitori che chiedono più garanzie

Ilaria Bosi
NORCIA La prima campanella dopo le scosse del 26 e del 30 ottobre, a Norcia, suonerà questa mattina.

Alle 8.30 in punto i ragazzi del Battaglia varcheranno la soglia della struttura prefabbricata montata proprio dietro l'Istituto ora inagibile. E se a Norcia è previsto il turno pomeridiano per gli studenti della scuola primaria e delle medie.

A Cascia invce oggi le lezioni riprenderanno solo per i ragazzi dello Scientifico, ospiti di una struttura dell'Opera di Santa Rita, a Roccaporena.

A Monteleone, Preci e nelle altre scuole di Cascia, la ripresa delle lezioni è destinata a slittare di almeno una settimana.

Decisamente caotica, invece, è la situazione che si sta registrando in molte scuole della regione, dove i genitori, preoccupati, chiedono la certificazione di vulnerabilità sismica, di cui molti edifici scolastici non sarebbero dotati.

E sta diventando un vero braccio di ferro in tante zone, con grandi difficoltà da parte dei tecnici di dare rassicurazioni sufficienti e la patata bollente che resta in mano alla Regione.

Continua a pag. 38

Beni culturali
Si riparte da San Benedetto
Antonella Manni
Beni culturali, tra operazioni di recupero, interventi di messa in sicurezza e presidi per evitare furti di opere d'arte. Sfidando il freddo, i vigili del fuoco sono al lavoro.
Continua a pag. 38

Annifo, costruzioni dimenticate

La denuncia del degrado delle casette dell'Ater
La denuncia del degrado delle casette dell'Ater che si trovano ad Annifo ha acceso una dura polemica (**servizio a pag. 38**)

Proposta Bocci, via all'incontro tra Confindustria e sindacati

PERUGIA Siamo all'ultimo passaggio, manca solo la data dell'incontro. Sul "prima il lavoro" per il rilancio delle zone del sisma, che è il senso della proposta avanzata sul Messaggero dal sottosegretario Gianpiero Bocci, c'è intesa tra i vertici di Confindustria (il presidente Cesaretti) e quelli di Cgil, Cisl e Uil regionali (Sgalla, Sbarra e Bendini), come da posizioni espresse sempre sul Messaggero.

Per altro è evidente che ormai siano due i filoni sui quali è necessario accelerare per dare risposte alla gente colpita dal sisma. Uno è legato al meteo e più agli anziani: è arrivata la neve a Castelluccio e il freddo intenso tutto intorno. C'è necessità di container sufficientemente confortevoli per coloro che non hanno voluto abbandonare la loro terra. I quali, per altro, hanno già detto che non ritengono una soluzione soddisfacente quella dei "container collettivi". E questo comporta la necessità di trovare soluzioni più idonee in tempi molto ristretti.

Ma insieme a questa urgenza, ecco il secondo filone al quale si deve subito guardare ed è invece legato ai più giovani: il rischio spopolamento. L'urgenza è asimettrica ma identica: fin da ora i giovani stanno organizzandosi per cercare lavoro alternativo a quello che avevano nelle zone della Valnerina. E, nel contempo, discutono della soluzione indicata da Della Valle sul versante marchigiano del sisma. Ecco la necessità di dare subito un segnale. Il fatto che sia Confindustria che i sindacati si siano mostrati così solleciti e disponibili sulla questione ha aperto una speranza che ora non deve andare delusa. Tanto più che Confindustria ha anche indicato uno strumento tecnico per intervenire, quello dell'inserimento delle zone del sisma nelle aree di crisi complessa. Manca allora solo la data all'incontro per far ripartire un futuro che non sia di spopolamento e di declino per la Valnerina (e di conseguenza) per l'Umbria.

Marco Brunacci

Badanti, per le famiglie un salasso da 11 milioni

Ecco quanto spendono gli umbri ogni mese. C'è chi paga anche 1200 euro

Selenio Canestrelli
PERUGIA Allarme conti per le famiglie umbre con colf e badanti. Ogni mese i datori di lavoro spendono complessivamente oltre 11 milioni di euro per avere un'assistenza privata per il proprio famigliare in difficoltà, tra problemi di non autosufficienza e solitudine. Una cifra enorme che in sostanza evidenzia come ogni 30 giorni una famiglia umbra per forza di cose si avvale di un assistente domestico spende mediamente tra gli 800 e i 1200 euro per garantire la paga mensile alla badante. Una situazione che per molti nuclei rasenta la soglia della non sostenibilità del proprio bilancio familiare dopo aver fatto i debiti conti tra i propri redditi e le uscite per quello che riguarda gli stipendi.

La denuncia arriva dai sindacati dei datori di lavoro domestico, che rincarano la dose riguardo proprio alla problematica dell'assistenza alla persona, che «è sempre più pesante per i bilanci familiari», chiedendo opportuni sgravi fiscali e aiuti all'assistenza pubblica proprio a favore di quelle famiglie che sono costrette ad assumere badanti per cercare di garantire un'assistenza adeguata ai propri famigliari con disabilità, soprattutto anziani non autosufficienti. Secondo Domina, l'associazione nazionale famiglie datori di lavoro domestico, quasi la metà delle famiglie con rapporti di lavoro regolarmente denunciati all'Inps (in Umbria sono oltre 6 mila) spende circa tra gli 818 euro (30 ore settimanali) e i 904 euro (54 ore settimanali).

Continua a pag. 36

Foglie 2016

In calesse verso il futuro. *Gira sui social una bucolica foto scattata a Narni. In calesse, con Nevi (Fi) a cassetta, accanto al cocchiere, e sul carretto la presidente Marini e il vice Paparelli. Sorridenti, in calesse, verso il futuro.*

*****

"Tutta colpa di Boccali" è il titolo del libro di Boccali, ex sindaco Pd di Perugia, che racconta come ha perso Perugia in favore di Romizi (Fi). Non hanno preso bene le sue considerazioni la Fioroni, Guasticchi e Chianella.

Il meteo
Ancora freddo ma si rasserena

Inizio settimana con cieli nuvolosi associati a deboli piogge sparse più probabili e frequenti sul settore meridionale della regione, venti deboli orientali e temperature stazionarie su valori inferiori alle medie del periodo, dalla serata miglioramento. Domani prevalenza di cielo sereno, venti deboli in attenuazione, temperature in lieve aumento. Mercoledì, tempo stabile con prevalenza di sole, ma con foschie o banchi di nebbia al mattino, temperature stazionarie. *(Ha collaborato Perugia meteo)*

Succede anche questo
«Aiuto, mi hanno colpito con una sediata in testa» Da Fontivegge all'ospedale dopo una strana lite

PERUGIA «Aiuto, mi hanno colpito alla testa con una sediata». Si è presentato così al pronto soccorso del Santa Maria della Misericordia un peruviano di 36 anni che ha raccontato di essere finito in una lite vicino alla stazione di Fontivegge. Per lui solo una botta forte, qualche giorno di prognosi e il dubbio su come siano andate veramente le cose. E su chi abbia innescato la baruffa in cui lo straniero ha avuto la peggio. Ma senza gravi conseguenze.

Episodio più curioso che violento, ma che dimostra, ancora una volta, come nella zona di Fontivegge, con la stazione e piazza del Bacio come fulcro, capiti veramente di tutto. Anche una lite a sediate come se si fosse in un saloon. Che è infinitamente meno peggio delle sfide a coltellate o bottigliate per la gestione dello spaccio, ma che racconta, ancora una volta, come la spia dell'allarme sia ancora accesa nella zona più calda della città.

L'ospedale di Perugia

Centralcar
CONCESSIONARIA UFFICIALE
Jeep
Perugia Via G.Dottori, 62
Tel.075/5270162
Città di Castello (PG) Viale Romagna, snc
Tel. 075/8510288
Terni Via Benucci, 30
Tel. 0744/300322
Foligno Via delle Industrie, 5-5a
Tel 0742/ 670781
www.centralcar.it